

L'Austerità fa male alla salute
Pulcinelli pag. 18

Adesso vi spiego il mito di Bolaño
Juan Villoro pag. 17



Una Carta dei diritti per i precari
Battiston pag. 19

U:

Renzi: priorità alle famiglie

● Il premier orientato a tagliare l'Irpef: «Mercoledì il piano da dieci miliardi, no al derby tra sindacati e Confindustria» ● La Cgil: «Ci ascolti o sarà mobilitazione» ● Cantone commissario anti-corruzione

Matteo Renzi in tv a *Che tempo che fa* sembra sciogliere a favore del taglio dell'Irpef l'intervento fiscale da dieci miliardi che sarà adottato mercoledì dal Consiglio dei ministri. «La priorità sono le famiglie», ribadisce il premier, che rifiuta di considerare la questione come un derby tra Confindustria e sindacati. Il direttivo della Cgil intanto avverte il premier: «Deve ascoltarci, altrimenti sarà mobilitazione».

ZEGARELLI A PAG. 2



Grillo-Salvini: scopri le differenze

Prima le parole d'ordine xenofobe contro gli immigrati. Poi la voglia di tornare alla lira. Ora la proposta secessionista delle macro-regioni: 5 Stelle e Lega sempre più a braccetto

CARUGATI JOP A PAG. 5

LA LETTERA

Sulla cannabis fronte comune

LUIGI MANCONI

Caro Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, la decisione, presa venerdì scorso dal Consiglio dei ministri, di non impugnare la legge della regione Abruzzo in materia di uso terapeutico della cannabis, è molto saggia. Sotto il profilo terapeutico, giuridico e politico. Come sai, in Italia, il ricorso a farmaci cannabinoidi è legittimo ormai da quattordici mesi, ma in tutto questo periodo la possibilità per i pazienti di accedervi è rimasta pressoché nulla.

SEGUE A PAG. 13

LE INTERVISTE



Morando: il taglio Irap aiuta il lavoro

Nel Def Pil più alto

FRANCHI A PAG. 3



Fassina: prima ci dicano dove prendere i soldi

CARUGATI A PAG. 3

Donne e Italicum, il giorno della verità

● Riprende la discussione sulla legge elettorale: il voto finale forse domani
● Boldrini: la parità di genere non può essere oggetto di scambio

L'ipotesi di compromesso è sempre la stessa: il 40% dei capilista donne e il 60% uomini. Percentuali che, però, potrebbero ancora essere limiate al ribasso se Forza Italia continuerà a fare argine sulla parità di genere. In ogni caso oggi è il giorno della verità. Domani voto finale alla Camera sull'Italicum.

FANTOZZI A PAG. 4

Staino

LE DISGRAZIE DEL MILAN INIZIARONO CON QUELLE DI BERLUSCONI. E LA FIORENTINA?



PER FORTUNA DI RENZI, NON HA BRILLATO NEANCHE CON LETTA.



Il Quirinale e la riforma

IL COMMENTO

GIANFRANCO PASQUINO

Saremmo davvero ingenui se pensassimo che Napolitano non sia grandemente interessato alla legge elettorale. Saremmo altrettanto ingenui se ritenessimo che il Presidente non ha le sue preferenze in materia elettorale.

A PAG. 5

Ma io insisto: ridurre l'Irpef

L'ANALISI

NICOLA CACACE

La possibilità di dare un sollievo ai milioni di cittadini alla base della piramide dei redditi, oppressi da una disuguaglianza eticamente indecente ed economicamente sbagliata, rischia di impantanarsi nel solito balletto italico: contentare tutti, senza risolvere nulla. A PAG. 3

LECCO: UCCISE DALLA MADRE

L'orrore delle tre sorelline

● Accoltellate Simona, Keisi e Sidnei. «Una vita di miseria, ero sola e disperata»

Avevano 13, 11 e 4 anni. Le più piccole le ha colpite nel sonno, la terza ha lottato disperatamente. I loro corpi insanguinati sono stati trovati, l'una accanto all'altra. In un'altra stanza, ferita, la madre Edlira Dobrush, 37enne di origine albanese: ha tentato il suicidio.

A PAG. 12

MALAYSIA

Boeing caduto

Si indaga per terrorismo

ARDUINI A PAG. 11

CAMPIONATO DI CALCIO

Chi ferma più la Juve?

● Sconfitta la Fiorentina nella prima delle tre sfide

L'Inter batte il Torino

Un gran gol di Asamoah consegna alla Juventus la prima delle tre sfide con la Fiorentina (le altre due negli ottavi di Europa League). Ormai i bianconeri paiono irraggiungibili. Vince anche l'Inter, con gol di Palacio. Tra le ultime avanza il Chievo (2-1 sul Genoa).

DE MARZI DI STEFANO A PAG. 22-23

